

Deliberazione della Giunta dell'Unione n. 49 di data 13.04.2016

OGGETTO: INTERVENTO 19/2016” Progetti per l’accompagnamento alla occupabilità attraverso lavori socialmente utili “ – approvazione progetti sul territorio dei Comuni di Cavareno, Sarnonico, Ronzone/Amblar-Don, Romeno/Dambel - determinazione modalità di scelta del contraente.

LA GIUNTA COMUNALE

Considerato che:

alla luce della esigenza di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica e delle disposizioni recate dal comma 3 bis dell’art. 33 del D.Lgs. 163/2006, l’art. 40 della L.P. 30 dicembre 2014 n. 14 ha integrato la L.P. 23/1990 aggiungendo l’art. 36 ter, rubricato “Organizzazione delle procedure di realizzazione di opere o acquisti di beni e forniture “. In base a tale nuovo disposto normativo (fatti salvi gli interventi d’importo pari o superiore alla soglia comunitaria realizzati con contributi o finanziamenti a carico del bilancio provinciale all’affidamento dei quali si procede, salvo eventuale deroga, avvalendosi dell’Agenzia provinciale per gli appalti e contratti): 2 “.....i comuni affidano i contratti per l’acquisizione di lavori, beni , servizi e forniture ricorrendo alla centrale di committenza prevista dall’art. 39 bis, comma 1 bis lettera a) della L.P. 16 giugno 2006, n. 3 – (APAC) – o nell’ambito delle gestioni associate obbligatorie previste da quest’ultima legge. I comuni non soggetti a gestione associata procedono all’affidamento stipulando un’apposita convenzione con le gestioni associate o con altri comuni appartenenti ad esse”;

vista la delibera della Giunta Provinciale n. 1952 dd. 09 novembre 2015 avente ad oggetto: “ Applicazione dell’art. 9 bis della L.P. n. 3 del 2006 : individuazione degli ambiti associativi, delle modalità di svolgimento delle gestioni associate e degli obiettivi di riduzione della spesa” e dato atto dell’individuazione dell’ambito composto dai Comuni di Cavareno – Malosco – Romeno –Ronzone – Sarnonico – Fondo – Ruffrè Mendola;

considerato che i comuni di Fondo –Malosco – Ruffrè Mendola e Castelfondo hanno avviato un progetto di fusione e preso atto che , sulla base delle disposizioni attuali, nuovi processi di fusione, se attivati, permettono l’applicazione dell’art. 9 bis comma 9 della L.P. 3/2006 ed in particolare l’esonero dall’obbligo di gestione associata;

ricordato che i Consigli comunali di Ronzone, Cavareno, Sarnonico, Malosco e Romeno hanno stabilito di costituire l’Unione dei Comuni dell’Alta Anaunia e detta “Unione” è stata formalmente costituita dai Sindaci dei Comuni aderenti con atto di data 18 novembre 2013 - Raccolta atti privati n. 143 del Comune di Romeno, con decorrenza dal 19 novembre 2013 ; con le apposite deliberazioni dei suddetti Comuni è stata approvata la convenzione con la quale, i Comuni stessi, hanno stabilito il trasferimento delle competenze allo scopo individuate e, per consentire il normale espletamento delle competenze trasferite , tutto il personale dei Comuni , di ruolo e non di ruolo, è stato messo a disposizione dell’Unione;

ritenuto che l’Unione dei Comuni possa essere “ assimilata “ ad una gestione associata di funzioni, e conseguentemente di individuare l’Unione stessa , ai sensi dell’art. 36 ter della L.P. 23/1990, dotata del personale necessario, a svolgere la procedura di gara relativa all’affidamento dei lavori, servizi e forniture dei Comuni interessati , stabilendo che l’Unione stessa assumerà le funzioni di stazione appaltante e centrale di committenza nell’ambito della gestione associata/Unione costituita tra i Comuni di Ronzone , Cavareno, Sarnonico, Malosco e Romeno;

considerato che per il 2016 l’Unione dei Comuni, come già effettuato negli anni scorsi dai diversi Comuni, ha inoltrato richiesta di ammissione dei seguenti interventi di politica del lavoro finanziati dall’Agenzia del Lavoro della Provincia Autonoma di Trento :

- A.** Progetto di abbellimento urbano e rurale sovracomunale compresa la relativa manutenzione tra Unione dei Comuni per conto Comune di Romeno /Comune di Dambel con previsione di assunzione - per un periodo di 6 mesi e mezzo – di n. 1 caposquadra a tempo pieno, n. 1 lavoratore normodotato a tempo pieno , n. 2 lavoratori svantaggiati ai sensi della L. 381/91 a tempo pieno , n. 2 lavoratori svantaggiati ai sensi della L. 381/91 (di cui uno a 20 ore

settimanali e uno a 15 ore settimanali) per un costo di € 48.042,54 più IVA (compreso manodopera – spese coordinatore cantiere – spese gestione progetto – spese per noli mezzi e materiali di consumo);

- B.** Progetto di abbellimento urbano e rurale sovracomunale compresa la relativa manutenzione tra Unione dei Comuni per conto Comune di Ronzone/Comune di Amblar-Don, con previsione di assunzione, per un periodo di 6 mesi e mezzo di n. 1 caposquadra a tempo pieno, n. 2 lavoratori normodotati a tempo pieno , n. 1 lavoratore svantaggiato ai sensi della L. 381/91 a tempo pieno , n. 2 lavoratori svantaggiati ai sensi della L. 381/91 (di cui uno a 20 ore settimanali e uno a 15 ore settimanali), per un costo di € 47.335,38 più IVA (compreso manodopera – spese coordinatore cantiere – spese gestione progetto – spese per noli mezzi e materiali di consumo);
- C.** Progetto di abbellimento urbano e rurale comunale compresa la relativa manutenzione - Unione dei Comuni per conto Comune di Sarnonico, con previsione di assunzione, per un periodo di sei mesi e mezzo, di n. 1 caposquadra a tempo pieno, n. 1 lavoratore normodotato a tempo pieno , n. 2 lavoratori svantaggiati ai sensi della L. 381/91 a tempo pieno , n. 2 lavoratori svantaggiati ai sensi della L. 381/91 (di cui uno a 20 ore settimanali e uno a 18 ore settimanali), per un costo di € 46.665,79 più IVA (compreso manodopera – spese coordinatore cantiere – spese gestione progetto – spese per noli mezzi e materiali di consumo);
- D.** Progetto di abbellimento urbano e rurale comunale compresa la relativa manutenzione - Unione dei Comuni per conto Comune di Cavareno , con previsione di assunzione , per un periodo di sei mesi e mezzo, di n. 1 caposquadra a tempo pieno, n. 2 lavoratori normodotati a tempo pieno , n. 1 lavoratore svantaggiato ai sensi della L. 381/91 a tempo pieno, n. 2 lavoratori svantaggiati ai sensi della L. 381/91 a 20 ore , per un costo di € 47.700,79 più IVA (compreso manodopera – spese coordinatore cantiere – spese gestione progetto – spese per noli mezzi e materiali di consumo);

rilevato che tali progetti hanno lo scopo di creare occasioni di lavoro favorendo il recupero e l'integrazione sociale di soggetti in difficoltà occupazionale, prevede interventi di abbellimento urbano e rurale, ivi compresa la relativa manutenzione;

preso atto che l'Agenzia del Lavoro della PAT, con determinazione del Dirigente n. 511 di data 12 aprile 2016 e n. 469 dd. 06.04.2016 ha approvato i progetti suddetti , assegnando un contributo totale di € 160.606,08;

visto il provvedimento del Commissario straordinario del Comune di Amblar-Don n. 38 dd. 29.03.2016 di approvazione del progetto e dello schema di convenzione, con cui viene individuato quale ente capofila l'Unione dei Comuni, con delega a richiedere il finanziamento unico all'Agenzia del Lavoro della PAT , a curare i rapporti ed adempimenti con l'Agenzia stessa e quindi ripartire i costi derivanti, nonché di compartecipazione ai costi per la somma di € 7.378,00;

vista la delibera del C.C. del Comune di Dambel n. 11 dd. 29.03.2016 di approvazione della convenzione , con cui viene individuato quale ente capofila l'Unione dei Comuni, con delega a richiedere il finanziamento unico all'Agenzia del Lavoro della PAT , a curare i rapporti ed adempimenti con l'Agenzia stessa e quindi ripartire i costi derivanti, nonché di compartecipazione ai costi per la somma di € 3.991,00;

vista la Legge 08.11.1991 n. 381 "Disciplina delle Cooperative sociali", che all'art.5, comma 1, dispone le modalità di affidamento alle cooperative, dei servizi di cui all'art.1, comma 1, lettera b) della legge medesima, tra i quali rientra il servizio oggetto del presente atto;

preso atto che detto comma, recentemente integrata dal comma 610 dell'articolo unico della Legge n. 190 del 2014 (Legge di stabilità), ora recita: "Gli enti pubblici, compresi quelli economici e le società di capitali a partecipazione pubblica, anche in deroga alla disciplina in materia di contratti della pubblica

amministrazione, possono stipulare convenzioni con le cooperative che svolgono le attività di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), ovvero con analoghi organismi aventi sede negli altri Stati membri della Comunità Europea, per la fornitura di beni e servizi diversi da quelli socio-sanitari ed educativi il cui importo stimato al netto di IVA sia inferiore agli importi stabiliti dalle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici, purchè tali convenzioni siano finalizzate a creare opportunità di lavoro per le persone svantaggiate di cui all'articolo 4, comma 1. Le convenzioni di cui al presente comma sono stipulate previo svolgimento di procedure di selezione idonee ad assicurare il rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di efficienza”;

vista ed esaminata la deliberazione della Provincia Autonoma di Trento n. 129 di data 02.02.2015, che alla luce delle modifiche normative introdotte, ha provveduto ad aggiornare le Linee guida approvate con delibera n. 2095 di data 29.11.2014 per l'affidamento alle cooperative sociali di tipo B e per la disciplina dell'obbligo dell'impiego di persone svantaggiate nei contratti pubblici di forniture di beni e servizi;

constatato che tali linee guida prevedono che, per importi inferiori alla soglia comunitaria (207.000,00.= €uro) ma superiori alla soglia stabilita dalla normativa provinciale per l'affidamento diretto di forniture e servizi (46.000,00 €uro), sia attivato un confronto concorrenziale tra almeno tre soggetti idonei, aggiudicando secondo il criterio dell'offerta economicamente vantaggiosa;

preso atto che l'importo contrattuale stimato (durata 6 mesi e mezzo) , secondo i progetti come sopra identificati, è pari ad € 189.744,50 più IVA;

rilevato la legge 26.12.2006 n. 296, all'art. 1 comma 450, così come novellato dall'art. 7 comma 2 del decreto legge 52/2012, convertito in Legge 6 luglio 2012 n. 94, stabilisce che le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328;

atteso che l'art. 1 del decreto legge 6.07.2012 n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7.08.2012 n. 135, dispone che “successivamente alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto i contratti stipulati in violazione dell'art. 26, comma 3 della legge 23.12.1999 n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip spa sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa. Ai fini delle determinazioni del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo, ove indicato, dei detti strumenti di acquisto e quello indicato nel contratto”. Le centrali di acquisto regionali, pur tenendo conto dei parametri di qualità e di prezzo degli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip spa, non sono soggette all'applicazione dell'art. 26, comma 3 della legge 23.12.1999 n. 488;

posto che a livello provinciale gli art. 39 bis e ter della legge provinciale 19.07.1990 n. 23 prevedono, per assicurare l'economicità e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi e delle relative procedure, l'organizzazione di centrali di committenza e l'adozione di procedure competitive di scelta del contraente attuate mediante il ricorso a sistemi elettronici e telematici di negoziazione, secondo la disciplina prevista dal regolamento di attuazione;

vista la circolare della Provincia Autonoma di Trento 17.12.2012 prot. 5506/2012/721322/3.5 in cui si precisa che, ferma restando la possibilità di accedere alle Convenzioni Consip ed al Mercato elettronico della pubblica amministrazione, le amministrazioni potranno ricorrere alle Convenzioni Quadro stipulate dall'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti (APAC) ove esistenti e ove i beni/servizi relativi alle stesse corrispondano alle esigenze individuate, o al Mercato elettronico provinciale;

verificata l'assenza sul mercato elettronico della Provincia Autonoma di Trento, e sulla piattaforma MEPA-CONSIP di convenzioni o bandi riguardanti la gestione del servizio “Intervento 19”, e ritenuto pertanto di attivare un confronto concorrenziale, ai sensi dell'art. 21, della L.P. 23 luglio 1990 n. 23 e ss.mm. e art 13 del D.P.G.P. 22 maggio 1991 n. 10-40/leg, mediante gara con invito di tre cooperative sociali di tipo “B”, attraverso il sistema di invio lettera di invito via pec, aggiudicando il servizio in oggetto mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

sottolineato in particolare che la Commissione di gara avrà a disposizione n. 100 punti da suddividere fino ad un massimo di 60 da attribuire alla migliore offerta tecnica suddivisi tra coordinatore di cantiere, organizzazione del servizio e capacità gestionale, con singoli parametri previsti per la

valutazione delle offerte nonché applicando la riparametrazione del punteggio dell'offerta tecnica, e fino ad un massimo di 40 da attribuire all'offerta economica più conveniente per l'Amministrazione, secondo le modalità esplicitate nell'allegata lettera di invito allo scopo predisposta e che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

preso atto della necessità di approvare l'elenco delle cooperative sociali di tipo B da invitare al confronto concorrenziale secondo le modalità suddette e ritenuto di approvare pertanto tale elenco, allegato alla presente deliberazione e che dovrà essere mantenuto segreto sino al termine della presentazione delle offerte, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 2, lett. b) della L.P. 26/93 e ss.mm. ;

vista la legge n. 381 di data 08.03.1991 ed in particolare l'art. 5 comma 1 nonché la L.P. 23/1990 e ss.mm.;

vista la circolare del Consorzio dei Comuni Trentini dd. 18.03.2015 pervenuta al ns. prot. n. 840 dd. 19.03.2015;

vista la propria precedente deliberazione n. 42 dd. 07.03.2016 avente ad oggetto: "approvazione criteri di individuazione dei lavoratori iscritti nelle liste dell'intervento 19/2016 "accompagnamento all'occupabilità attraverso lavori socialmente utili"- anno 2016 e seguenti;

vista l'istruttoria effettuata, nel corso della quale gli addetti all'ufficio finanziario dell'Unione hanno sottoscritto la verifica di disponibilità a bilancio dei mezzi finanziari necessari e la regolarità contabile, come da dichiarazione allegata;

acquisito il parere favorevole di regolarità tecnico amministrativa espresso dal segretario dell'Unione ai sensi dell'art. 81 del DPR n. 01.02.2005 n. 3/L, in relazione alla presente deliberazione;

acquisito il parere favorevole di regolarità contabile comprensivo dell'attestazione di copertura della spesa, espresso dal Segretario dell'Unione ai sensi rispettivamente dell' art. 81 del DPR n. 01.02.2005 n. 3/L e art. 19 del DPR n. 28.01.1999 n. 4/L, in relazione agli aspetti contabili ed agli impegni di spesa a bilancio derivanti dal presente provvedimento;

con voti favorevoli unanimi legalmente espressi ,

DELIBERA

1. di approvare i seguenti progetti INTERVENTO 19/2016 :
 - A. Progetto di abbellimento urbano e rurale sovracomunale compresa la relativa manutenzione tra Unione dei Comuni per conto Comune di Romeno /Comune di Dambel con previsione di assunzione - per un periodo di 6 mesi e mezzo – di n. 1 caposquadra a tempo pieno, n. 1 lavoratore normodotato a tempo pieno , n. 2 lavoratori svantaggiati ai sensi della L. 381/91 a tempo pieno , n. 2 lavoratori svantaggiati ai sensi della L. 381/91 (di cui uno a 20 ore settimanali e uno a 15 ore settimanali) per un costo di € 48.042,54 più IVA (compreso manodopera – spese coordinatore cantiere – spese gestione progetto – spese per noli mezzi e materiali di consumo);
 - B. Progetto di abbellimento urbano e rurale sovracomunale compresa la relativa manutenzione tra Unione dei Comuni per conto Comune di Ronzone/Comune di Amblar-Don, con previsione di assunzione, per un periodo di 6 mesi e mezzo di n. 1 caposquadra a tempo pieno, n. 2 lavoratori normodotati a tempo pieno , n. 1 lavoratore svantaggiato ai sensi della L. 381/91 a tempo pieno , n. 2 lavoratori svantaggiati ai sensi della L. 381/91 (di cui uno a 20 ore settimanali e uno a 15 ore settimanali), per un costo di € 47.335,38 più IVA (compreso manodopera – spese coordinatore cantiere – spese gestione progetto – spese per noli mezzi e materiali di consumo);
 - C. Progetto di abbellimento urbano e rurale comunale compresa la relativa manutenzione - Unione dei Comuni per conto Comune di Sarnonico, con previsione di assunzione, per un periodo di sei mesi e mezzo, di n. 1 caposquadra a tempo pieno, n. 1 lavoratore normodotato a tempo pieno , n. 2 lavoratori svantaggiati ai sensi della L. 381/91 a tempo pieno , n. 2

lavoratori svantaggiati ai sensi della L. 381/91 (di cui uno a 20 ore settimanali e uno a 18 ore settimanali), per un costo di € 46.665,79 più IVA (compreso manodopera – spese coordinatore cantiere – spese gestione progetto – spese per noli mezzi e materiali di consumo);

- D. Progetto di abbellimento urbano e rurale comunale compresa la relativa manutenzione - Unione dei Comuni per conto Comune di Cavareno , con previsione di assunzione , per un periodo di sei mesi e mezzo, di n. 1 caposquadra a tempo pieno, n. 2 lavoratori normodotati a tempo pieno , n. 1 lavoratore svantaggiato ai sensi della L. 381/91 a tempo pieno, n. 2 lavoratori svantaggiati ai sensi della L. 381/91 a 20 ore , per un costo di € 47.700,79 più IVA (compreso manodopera – spese coordinatore cantiere – spese gestione progetto – spese per noli mezzi e materiali di consumo);
2. di dare atto che l'importo contrattuale stimato (durata 6 mesi e mezzo) , secondo i progetti come sopra identificati, è stimato in € 189.744,50 più IVA;
 3. di attivare ai fini dell'affidamento del servizio, un confronto concorrenziale, ai sensi dell'art. 21, della L.P. 23 luglio 1990 n. 23 e ss.mm. e art 13 del D.P.G.P. 22 maggio 1991 n. 10-40/leg, mediante gara con invito di tre cooperative sociali di tipo "B", attraverso il sistema di invio lettera di invito via pec, aggiudicando il servizio in oggetto mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
 4. di approvare la lettera di invito e lo schema di convenzione inerenti la procedura di cui al punto 3) che si allegano quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
 5. di approvare altresì l'elenco delle cooperative sociali di tipo B da invitare al confronto concorrenziale che, depositato agli atti, deve essere mantenuto segreto sino al termine per la presentazione delle offerte, ai sensi dell'art. 7 bis comma 2 lettera b) della L.P. 26/1993 e ss.mm.;
 6. di stabilire che, esperita la gara ad evidenza pubblica, il servizio verrà affidato al soggetto aggiudicatario mediante contratto stipulato in forma di scrittura privata mediante sottoscrizione della convenzione allegata in schema agli atti di gara, ai sensi dell'art. 15 comma 3 della L.P. 23/90 e dell'art. 5 della Legge n. 381/91;
 7. di nominare componenti della commissione di gara , verificata la non incompatibilità degli stessi con le ditte individuate, la dott.ssa Franca Abram, il dr. Gius Carlo, il tecnico Maccacaro Claudio;
 8. di imputare la spesa presunta di € 231.488,29 derivante dal presente atto e la spesa di € 225,00 quale contributo di gara ANAC al cap. 1319 codice intervento 1.09.06.03 del bilancio dell'es. fin. in corso che presenta adeguata disponibilità;
 9. di dare atto che per detti lavori il contributo concesso dall'Agenzia del Lavoro della Provincia di Trento è pari ad € 160.606,08, l'intervento del Comune di Dambel stimato in € 3.991,00 e del Comune di Amblar-Don stimato in € 7.378,00, in premessa evidenziati, salvo rideterminazione per diminuzione della spesa;
 10. di dare atto che la spesa derivante dal presente provvedimento risulta finanziata dal contributo concesso dall'Agenzia del Lavoro della Provincia di Trento con determinazione del Dirigente n. 511 di data 12 aprile 2016 e n. 469 dd. 06.04.2016 per l'importo totale di € 160.606,08, dal contributo del Comune di Dambel stimato in € 3.991,00 , dal contributo del Comune di Amblar-Don stimato in € 7.378,00 e con spesa a carico del bilancio dell'Unione stimata in € 59.513,21;
 11. di dare atto altresì che l'Agenzia del Lavoro della Provincia di Trento ha assegnato il contributo impegnandolo sul bilancio provinciale per l'80% in conto competenza e per il 20% in conto 2017. Pertanto e conseguentemente, nel rispetto dei principi contabili previsti dal D.Lgs. 118/2011, nel bilancio 2016 si tiene conto del contributo esigibile pari all'80% mentre la differenza pari ad € 32.121,22 viene finanziata con risorse proprie;

12. di dichiarare il presente atto con separata votazione favorevole unanime espressa legalmente , immediatamente eseguibile, ai sensi del comma 4 dell'art. 79 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. dd. 01.02.2005, n. 3/L al fine di procedere alla pubblicazione della gara e poter affidare il servizio nel più breve tempo possibile;
13. di precisare , ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
- a. opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79 comma 5° del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L
 - b. ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104 ;
in alternativa alla possibilità indicata alla lettera b), ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.